

Codice A1816A

D.D. 13 maggio 2019, n. 1666

DEMANIO IDRICO FLUVIALE - CNA872 (P.I n. 6233) Concessione demaniale breve per attraversamento temporaneo con mezzi agricoli del Torrente Uzzone in comune di Pezzolo Valle Uzzone (CN). Richiedente: Sig. GALLO Graziano - Pezzolo Valle Uzzone (CN).

In data 20/03/2019 il Sig. GALLO Graziano, (omissis), ha presentato istanza per l'esecuzione degli interventi di sistemazione di un vecchio tracciato di accesso a fondo agricolo intercluso, in attraversamento del Torrente Uzzone (rif. Cat. F° 13 mappale n. 70 e F° 14 mappali 90-83).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Geom. Piero Sugliano, con studio in Cortemilia Via san Francesco 12, in base ai quali è descritto l'intervento in questione, da autorizzarsi ai sensi del R.D. 523 del 25/07/1904 e del Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i, consistente in:

- *interventi di sistemazione e regolarizzazione, mediante semplici movimentazioni del materiale presente sulle sponde, di una pista di accesso a fondi agricoli, in attraversamento sul Torrente Uzzone, al fine di consentire un transito temporaneo in alveo con mezzi agricoli per il trasporto di legname.*

Ai sensi dell'art. 8, comma 2, del Regolamento Regionale n. 14/R-2004 e s.m.i. l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pezzolo Valle Uzzone per quindici giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come da comunicazione pervenuta dal comune acquisita al prot. in entrata n. 18628 del 15/04/2019 (pubblicazione n. 20/2019 dal 26/03/2019 al 10/04/2019).

A seguito dell'esame degli atti progettuali e del sopralluogo effettuato da parte di Funzionario di questo Settore per la verifica dello stato dei luoghi, la realizzazione dei lavori in argomento che non prevedono la realizzazione di alcuna opera o manufatto, è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

- *nel caso di allerta meteo che possa far supporre il verificarsi di eventi di piena, ed in tutti i casi improvvisi di piena o innalzamento del livello dell'acqua, dovrà essere sospeso qualsiasi tipo di transito in attraversamento dell'alveo;*

Considerato che occorre autorizzare l'occupazione anche ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. per il periodo richiesto (giorni 15) e che come stabilito dalla vigente tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" allegata al D.P.G.R n. 14/R/2004 e s.m.i; la concessione breve per un attraversamento provvisorio della durata non superiore ai 15 giorni, non è soggetta al pagamento di nessun canone;

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento R.R. D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.D. n. 1717/25.00 del 04/11/2005;
- vista la L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 5-5072 del 08/01/2007;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i.,

determina

• di autorizzare, ai soli fini idraulici (R.D. 523/1904), il Sig. GALLO Graziano, (omissis), a realizzare gli interventi di sistemazione previsti secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza che si restituiscono vistati in formato digitale, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde interessate dalla sistemazione, alla scadenza della concessione, dovranno essere perfettamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. il materiale da movimentare dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità del tratto interessato; non potrà in alcun modo essere asportato materiale litoide fuori dall'alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
5. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
6. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche agli interventi autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
7. l'autorizzazione ai fini idraulici è rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 – vinco paesaggistico – alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico – ecc....);

9. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72–13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovranno essere presi, in via preventiva, gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

- di concedere l'occupazione dell'area demaniale per la durata **di giorni 15** a decorrere dalla data di notifica della presente determinazione di concessione breve, dando atto che trattandosi di attraversamento temporaneo, la concessione è rilasciata a titolo gratuito, senza costituzione di cauzione, secondo quanto disposto D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R e s.m.i.;

- di stabilire che prima di iniziare gli interventi dovrà essere comunicato a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata/PEC, la **data di inizio** dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il **nominativo del tecnico incaricato** della direzione dei lavori che dovrà inviare **dichiarazione** attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite. Al termine del periodo concesso il D.L. dovrà comunicare a questo Settore l'ultimazione dei lavori di avvenuto ripristino dello stato dei luoghi a perfetta regola d'arte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Arch. Graziano VOLPE

Il funzionario estensore
Luca Menardi